



CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI
COMITATO DI GESTIONE

DATA	PROT. N.	ORGANO
13/05/2010	9	COMITATO DI GESTIONE C.C.I.

Piano triennale 2010/2012.

IL COMITATO DI GESTIONE DEL
CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI
Seduta del 13 maggio 2010

visto il Decreto Legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000;

visto il Capo IV del citato Decreto concernente le disposizioni in materia di riordinamento dei compiti e della gestione del Casellario Centrale Infortuni e, in particolare, l'art. 19, comma 3;

visto il Decreto Ministeriale del 27 settembre 2002, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 22 del citato Decreto Legislativo, il Regolamento di esecuzione delle disposizioni di legge in materia di riordino dei compiti e della gestione del Casellario Centrale Infortuni;

visti, in particolare, l'art. 7, lett. a) e b) del predetto Regolamento di Esecuzione in ordine all'individuazione dei piani di sviluppo e di gestione della struttura;

tenuto conto della proposta avanzata dal Dirigente responsabile del CCI in materia di indirizzi generali per il triennio 2010/2012.

DELIBERA

di approvare il Piano triennale 2010/2012 che, allegato, costituisce parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO
(D.sca. Teresa CITRARO)


IL PRESIDENTE
(Dr. Lorenzo FANTINI)


DATA	PROT. N.	ORGANO
13/05/2010	9	COMITATO DI GESTIONE C.C.I.

PIANO TRIENNALE 2010-2012

*linee politiche e indirizzi generali del Casellario Centrale Infortuni,
obiettivi di sviluppo e di gestione.*

OBIETTIVI STRATEGICI

1. L'IMPLEMENTAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO DEL CASELLARIO

La valorizzazione e la diffusione del patrimonio informativo del CCI con adeguate politiche di comunicazione esterna verso i pubblici di riferimento (utenza istituzionale, welfare pubblico, comunità statistica, platea degli utenti i cui dati sono registrati nella banca dati) è il vero core business della struttura.

Tale obiettivo che la reingegnerizzazione in atto rende ormai praticabile ha una duplicità di intenti che si possono riassumere nelle due seguenti macro attività:

- realizzare un modello di banca dati finalizzato all' antifrode sia sotto il profilo operativo che strategico
- operare una sempre maggiore attenzione ai dati infortunistici sotto il profilo delle lesioni con finalità di prevenzione dei danni e di sicurezza stradale.

Nel triennio 2010-2012 il CCI assume come attività prevalente l'impegno a focalizzare la missione sul "rischio strada", derivante dalla registrazione degli indennizzi relativi ai sinistri RC auto, agli infortuni sul lavoro avvenuti su strada. La base dati del CCI ha oggi un patrimonio informativo di oltre 9.500.000 casi indennizzati. Se si limita l'orizzonte ad una casistica attiva il numero si riduce a circa 2.000.000 che si arricchisce ogni anno di circa 360.000 casi relativi ad incidenti stradali, 100.000 derivanti dalle polizze infortunistiche e 100.000 derivanti dagli infortuni sul lavoro.

Se tale tendenza verrà confermata la banca dati del CCI, da base dati essenzialmente di origine professionale, si potrà trasformare in un prossimo futuro in una fonte di informazioni derivate dal "rischio strada"

Ciò comporta che il CCI dovrà sempre più attrezzarsi non solo a monitorare ma ad interpretare i fenomeni registrati al fine di offrire al sistema paese un flusso di dati sul fenomeno della incidentalità stradale al quale si associa sempre maggiore allarme sociale.

DATA	PROT. N.	ORGANO
13/05/2010	9	COMITATO DI GESTIONE C.C.I.

Un obiettivo del genere va perseguito, realizzando un rapporto sempre più affluente con il mondo esterno e avviando rapporti con i media in modo sistematico e proattivo. Ciò richiede che l'attività di comunicazione sia un fattore strategico di crescita istituzionale da attuare con modalità innovative.

Tali finalità richiedono che i tracciati informativi siano ulteriormente arricchiti con dati relativi allo status del danneggiato (alla guida, trasportato, pedone) al tipo di strada oggetto del sinistro (città, strada statale, autostrada), mezzo utilizzato (auto, moto, autoarticolato).

1.1 AMPLIAMENTO BASE DATI (implementazione attuale tracciato RC auto)

Operare in tal senso richiede necessariamente la collaborazione della utenza assicurativa che pur in presenza di oneri informativi, peraltro potrà utilizzare la associazione tra tipologia di lesione e modalità di evento per le proprie attività di business.

Un ulteriore ambito di intervento riguarda il "rientro" nel patrimonio informativo del CCI anche delle denunce di infortunio e di sinistro al fine di poter arricchire la funzione di consultazione, offrendo all'utenza una immediata panoramica degli eventi infortunistici già in fase di denuncia e non come attualmente, solo ad evento definito.

Questo tipo di consultazione per gli utenti potrà fornire preziosi indicatori in termini di antifrode che - pur nel rispetto delle esigenze di privacy - consentano di verificare una eventuale molteplicità di denunce a carico di più soggetti (assicurazioni/enti previdenziali).

2. CONSOLIDAMENTO DI INTESE CON ALTRE ISTITUZIONI A FINI ANTIFRODE

Rimane inoltre tutta da attuare, preso atto preventivamente delle reciproche disponibilità, un progetto-quadro di interoperabilità con le altre Banche dati che operano per lo scambio e/o raffronto dei dati trasmessi dai medesimi soggetti per accadimenti sostanzialmente simili.

Le innovazioni tecnologiche offrono oggi le condizioni per realizzare ambienti per la reciproca conoscenza dei fenomeni monitorati, mettendo a fattore comune patrimoni informativi fino ad ora tenuti rigidamente separati.

DATA	PROT. N.	ORGANO
13/05/2010	9	COMITATO DI GESTIONE C.C.I.

In passato il Comitato ha posto l'accento sulla importanza delle convenzioni e le intese programmatiche per attuare sinergie sia con ISVAP, con il quale già si intrattengono relazioni a livello operativo, con CONSAP che gestisce, come noto, una funzione di raccordo con le imprese nella gestione degli indennizzi diretti e ha la competenza sul risarcimento alle vittime della strada.

Sono inoltre in agenda per il triennio l'aggiornamento delle Convenzioni in atto con Inail ed Ania per l'implementazione di ulteriori sinergie, in termini di nuovi servizi da erogare alla utenza.

Al fine di rendere la banca dati del Casellario sempre più affidabile anche sul piano statistico si intendono inoltre rinnovare ed ampliare Protocolli di intesa con altre figure istituzionali finalizzati allo scambio e all'arricchimento dei dati, ad esempio con ISTAT, con ACI, con le banche dati della Polizia di Stato, per l'implementazione e l'incrocio dei dati afferenti l'incidentistica stradale, ricercando sempre nelle Convenzioni o nei Protocolli stessi il modus operandi che regoli l'attività di trasmissione dati.

3 . RIFORMA STATUTARIA DEL CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI

Il "collegato lavoro" alla finanziaria prevede una organizzazione del CCI secondo il principio di economicità e autonomia funzionale. La legge delega per quanto riguarda il CCI potrà riguardare i seguenti aspetti:

- Riequilibrio finanziario tra i diversi utenti
- revisione del sistema sanzionatorio in favore di un modello più snello ed efficace in materia di trasmissione dei dati gestionali
- ulteriore rafforzamento della missione del Casellario da ricollegare anche a compiti di analisi e interpretazione dei fenomeni monitorati.



CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI

DATA	PROT. N.	ORGANO
13/05/2010	9	COMITATO DI GESTIONE C.C.I.

PIANO DI COMUNICAZIONE 2010

SITO WEB

Le principali attività svolte sino ad ora sono state finalizzate alla trasformazione del sito internet del CCI in un portale redazionale.

E' in corso la fase sperimentale di attivazione di un "Service editoriale" preposto all'alimentazione del Portale che prevede maggior spazio alla comunicazione con l'utenza, la pubblicazione di report statistici e la valorizzazione delle aree tematiche delle news.

RAPPORTI CON I NEW MEDIA

Nel momento in cui la rete sta diventando il luogo più utilizzato per veicolare le informazioni, anche l'approccio con l'utenza, si può servire di tali nuove modalità per verificare l'adeguatezza delle politiche istituzionali adottate, avviando un monitoraggio di blog e forum nei quali si discutono tematiche di interesse.

Tale progetto si pone in continuità ed integrazione con le politiche di comunicazione avviate con il rilascio del nuovo portale.

ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AD EVENTI

1. Organizzazione Convegno CCI

Nel corso del 2010 è stato programmato un convegno per la definizione della rivisitata missione del Casellario anche con riferimento al "collegato lavoro".

2. Proseguendo nell'attività di diffusione dei prodotti statistici e informatici del CCI, in eventuale sinergia con gli utenti del CCI, si prospetta la partecipazione a convegni in materia di interesse (sicurezza stradale, assicurazioni ...)

In particolare si propone la partecipazione alle seguenti manifestazioni:

DATA	PROT. N.	ORGANO
13/6/2010	91	COMITATO DI GESTIONE C.C.I.

- FORUM P.A. (nell'ambito dello stand "casa del welfare) Roma 17/20 maggio 2010.
- EICMA (Esposizione Internazionale del Ciclo e Motociclo); Milano dal 2/7 novembre 2010.
- MOTOR SHOW; (esposizione sulle diverse tematiche riferite alla circolazione stradale) Bologna 4/12 dicembre 2010.
- COMPA: Salone Europeo della Comunicazione Pubblica; Milano 26/28 ottobre 2010.
- ACI - Riva del Garda: Conferenza Nazionale del traffico e della circolazione; data da definire.

PRODOTTI EDITORIALI

1. E' in avanzata fase di preparazione un opuscolo illustrativo sulla storia e l'attività del Casellario la cui diffusione è prevista nel corso del prossimo convegno CCI.

2. Rapporto Statistico 2009

Dall'elaborazione effettuata sui dati del quinquennio 2004-2008 è stato realizzato il secondo "Rapporto Statistico" del CCI. In questa edizione si sono evidenziati i dati sulla natura medico/legale delle lesioni, in particolare per quelle causate dal rischio strada sia generico che professionale.

Si prevede una diffusione agli utenti del Casellario ed al mondo politico istituzionale

PRODOTTI MULTIMEDIALI

E' stato concluso un accordo con una primaria azienda del settore che già collabora con la Fondazione ANIA ed il Ministero delle Infrastrutture per l'acquisizione di un software per l'esposizione dei nostri dati statistici, in grado di richiamare l'attenzione presso stand e manifestazioni in cui il CCI è presente.

Nel particolare, il prodotto è la realizzazione di un percorso automobilistico interattivo simulato - cdt. "simulatore di guida" - caratterizzato dall'integrazione dei dati statistici del CCI per la parte

DATA	PROF. N.	ORGANO
13/05/2010	9	COMITATO DI GESTIONE C.C.I.

Tale simulatore, che si rivolge prevalentemente alle generazioni più giovani, potrà costituire l'occasione per avviare un costruttivo rapporto di collegamento con le scuole, mediante appositi programmi di sicurezza stradale, orientati alla conoscenza delle conseguenze degli incidenti stradali.

Il software potrà essere scaricato anche dal sito web e consentirà di attrarre un certo numero di soggetti da fidelizzare nel tempo con appositi sistemi di comunicazione (come newsletter ecc)